



UTA DANNU

Fante idee - senza ordine



Cari lettori, questo mese è stato intervallato da eventi belli ed eventi brutti, ve lo raccontiamo un po'...

La Festa della Donna

Di Federica, 3B

La Festa della Donna si celebra l'8 marzo, anche se non è sempre stato così.

Questa festa fu celebrata per la prima volta negli Stati Uniti nel febbraio 1909 su iniziativa del Partito socialista americano, che invitò tutte le donne a partecipare a una manifestazione in favore del diritto di voto femminile.

L'iniziativa del *Woman's Day* fu ripetuta anche l'anno seguente, sempre per chiedere il diritto di voto e alcune rivendicazioni sindacali, e nell'estate 1910 la questione fu portata all'attenzione del Congresso dell'Internazionale socialista, a Copenaghen.

Inizialmente non ci fu un accordo sul giorno in cui celebrare la Festa della Donna: negli Stati Uniti venne mantenuta l'ultima domenica di febbraio, mentre in Germania, Danimarca e Svizzera, la giornata fu celebrata tra il 18 e 19 marzo 1911.

La prima Festa della Donna a essere celebrata un 8 marzo fu quella del 1914, forse perché era di domenica.

Dopo la rivoluzione bolscevica, nel 1922 venne istituita come data ufficiale l'8 marzo.

La mimosa è il simbolo della Festa della Donna e, nel linguaggio dei fiori, indica forza e femminilità.

Fu scelta perché era uno dei primi fiori a sbucciare a inizio marzo e

aveva il vantaggio di essere poco costosa.



L'Ucraina prima della guerra

Di Federica, 3B

Prima di questa terribile guerra che sta affrontando, l'Ucraina era un posto ricco di bellezza.

La capitale è Kiev, nota per l'architettura religiosa, i monumenti secolari e i musei di storia.

Kiev fu fondata prima del V secolo, e funzionò come snodo commerciale tra Costantinopoli e il nord-est europeo.

Gli edifici religiosi più conosciuti sono:

- La Cattedrale di Santa Sofia
- La Casa delle Chimere
- La Cattedrale di San Nicola

Prima del 1991 l'Ucraina era della Russia, il 24 agosto 1991, dopo il fallito golpe, il Parlamento dichiarò l'Ucraina uno Stato indipendente e democratico.

Le prime civiltà si sono sviluppate lungo le rive del fiume Dnepр.

Dopo la Rivoluzione Russa, divenne nel 1922 una Repubblica Federata.

Dal 2004 fa parte dell'Unione Europea.

Uno degli avvenimenti storici dell'Ucraina, fu quello di Chernobyl: nell'aprile del 1986, nel reattore numero 4 della centrale nucleare, si verificarono due esplosioni a distanza di pochi secondi l'una dall'altra.

L'incendio sprigionò una grande nuvola, densa di materiale radioattivo, che contaminò tutta l'area. La conta dei morti fu estremamente vaga e oscillò dai trenta ai centomila.

La nuvola di radiazioni arrivò praticamente ovunque, in Svezia, in Germania, nel Regno Unito, in Italia.



UTA, 4/02/22

Di Francesco, 2A

Caro papà,

vorrei tanto dirti quello che ho nel cuore e non ho mai occasione. Sicuramente non ci crederai ma per me è difficile.

So che il lavoro è importante per noi, per te, ma ti ruba tanto di quel tempo che certe volte mi sembra quasi di non vederti per niente. Quando ti vedo sei stanco e hai



UTA DANNU

Tante idee - senza ordine



sempre mille cose da fare... mille pensieri.

Mi vergogno a dire che certe volte, anche volendoti tanto bene, preferisco stare con mamma perché lei "finge meglio" con me; voglio dire che anche quando è triste o preoccupata, lei riesce a nascondermelo e mi sorride e magari guarda con me un film che mi piace.

Quanto sarebbe bello farlo tutti e tre insieme!

Ci sono stati periodi in cui ti vedevo sempre pensieroso e triste; qualche volta capita anche adesso. Sembra che io sia distratto o che non ci faccia caso ma non è così. Io sento e vedo quando qualcosa non va. Mi è capitato di sentirti arrabbiato al telefono; altre volte da piccolo ho anche assistito a discussioni e questo mi ha fatto male perché l'ho trovato ingiusto nei tuoi confronti.

Che posso dirti papà, io forse sarò solo un ragazzino, ma se hai bisogno di me, di parlare con me, io ci sono per te e ci sarò sempre.

Ti voglio bene

Francy

UTA, 4/02/22

Di Michele, 2A

Caro papà,
so che è ormai inusuale scrivere una lettera, ma oggi ho deciso di scrivertene una per parlare con te. Sicuramente cercherò di non scrivere smancerie, perché sin da piccolo ho capito che non ami queste cose, e proverò a rispettarti anche in questo, come ho sempre fatto.

Penserai forse, dalle parole che ho detto, che per anni "sono stato costretto" a comportarmi in un certo modo davanti a te, ma non è così: ho cercato di essere e apparire forte come te perché ti ho voluto bene e perché per me sei un esempio e sì mi è sempre piaciuto il tuo strano comportamento.

Da una parte sei l'uomo più divertente del mondo: ci porti a cavalluccio, ci fai il solletico e ci racconti le tue pazze avventure da ragazzo; dall'altra parte ti mostri come un uomo molto realista e stanco, non hai paura di dirci la realtà delle cose e porti ogni sera a casa il peso del tuo duro lavoro in campagna. Caro papà vedo tutti i tuoi pregi e i tuoi difetti e voglio dirti che ti ho voluto sempre bene e te ne voglio tuttora.

Tuo figlio, Michele

GLI INSEGNAMENTI DELL'ILLUMINISMO OGGI Di Francesco, 2A

Ho studiato che nel Settecento gli illuministi ritenevano:

- che l'unico compito della politica fosse tutelare i diritti dei cittadini, in particolare il diritto alla felicità; intesa come soddisfazione dei bisogni materiali e spirituali dei singoli in una condizione di pace;
- che la guerra fosse sempre e comunque un male, e sicuramente; quindi la domanda è: perché continuiamo a fare guerra se sappiamo che essa è un male? Si continua a fare guerra per l'interesse di poche persone
- che attuano la propria politica a discapito degli altri.

L'Illuminismo ha tentato di insegnare la tolleranza, la giustizia uguale per tutti, l'uso di quella ragione che permette di conoscere, l'uguaglianza tra i cittadini, ma quando questi valori vengono meno ancora oggi, scompare progressivamente la forza innovativa di quegli insegnamenti.

E dunque mai come oggi quegli insegnamenti che tanto sono costati nel Settecento in termini di esili, prigionie e rivoluzioni vengono ignorati e calpestati. Mai come oggi, in questo inizio di 2022, tutto ciò che veniva criticato dagli illuministi è tornato prepotentemente di moda. Dove sono la tolleranza, l'uguaglianza fra tutti i cittadini, l'uso della ragione, la giustizia uguale per tutti, la pace, l'essere cittadini del mondo?

Per diventare dei veri illuministi bisognerebbe allora iniziare a pensare con la propria testa e a far valere la propria opinione; solamente in questo modo le cose potrebbero cambiare.

Bisognerebbe essere cittadini più attivi nei confronti dello Stato e della politica e come dicevano gli illuministi stessi non cercare di imitare i predecessori, anzi il passato va studiato per criticarlo in modo da poter migliorare il futuro, senza commettere gli stessi sbagli degli antenati.

Qualcuno ha detto: "Historia magistra vitae" che significa "La Storia [è] maestra di vita" ma sinceramente credo che questa frase non sia vera nei fatti ... purtroppo gli uomini, forse per loro natura, non vogliono imparare dai loro errori.

UTA DANNU

Tante idee - senza ordine



OGGI APRE L'INFERNO DI DANTE

Di Francesco, 2A

Seguendo il percorso già fatto da Dante, attraversiamo la selva oscura che per noi non è oscura perché è una bella giornata di sole. Il massimo per la nostra uscita fuori porta!

Oltre la collina ci aspettano le tre fiere "la lonza, la lupa e il leone", che si dimostrano per niente pericolose, anzi piuttosto amichevoli: dei veri cuccioli! La porta dell'Inferno come già avvenuto per Dante, ci avverte che chi entra non ne uscirà: non è il massimo della pubblicità!

Ed eccoci finalmente arrivati al fiume, ci aspetta un simpatico vecchio di nome Caronte che ci invita a salire sulla sua barca per portarci dall'altra parte: finalmente il viaggio è iniziato ufficialmente! Superiamo velocemente i primi gironi e ci dirigiamo verso il quinto

cerchio: quello degli iracondi, accidiosi e superbi. Appena giunti vediamo la palude Stige, dove i peccatori sono immersi nel fango e si picchiano a vicenda quindi, come si può immaginare, è un po' complicato ambientarsi!

Avanzando lentamente riconosco tra gli altri un personaggio che ho studiato: Cristoforo Colombo. Dico quindi alla nostra guida turistica di fermare la barca in modo che possa avvicinarmi un po' di più e magari fargli qualche domanda. Mi avvicino, gli metto una mano sulla spalla, lo guardo bene negli occhi poi prendo il mio cellulare metto Google Earth e glielo faccio vedere dicendo: "È così la Terra caro Colombo! Tu avevi ragione è tonda! Ma hai sbagliato comunque: quella che hai trovato non è l'India ma un nuovo continente chiamato America!". Ometto naturalmente la spiegazione del perché di questo nome e continuo dicendo "Ma almeno una cosa buona l'hai fatta: sei riuscito ad arrivare fin lì! A pensarci bene sarebbe stato meglio non ci fossi arrivato proprio, perché tutti quelli che stavano lì prima che tu scoprissi il nuovo continente sono stati uccisiquindi potevi proprio risparmiarti la fatica della navigazione!" lo lascio lì a piangere e alla sua dannazione e riprendo il cammino. Non mi soffermo a parlare degli altri gironi perché voglio raccontare del mio incontro con un altro personaggio di cui avevo già sentito parlare molto ovvero Federico II. Lo incontro nel nono girone: reparto eretici. La prima cosa di cui voglio parlare con lui è ovviamente la sua passione per la medicina in particolare la

sua pratica di sperimentare sui prigionieri: ovviamente se lo meritavano...credo!

Appena gli parlo mi risponde con un urlo di dolore perché sta bruciando dentro una bara. Capisco subito che non ha voglia di parlare quindi lo lascio. All'improvviso una voce ci avvisa che entro dieci minuti l'Inferno avrebbe chiuso quindi siamo dovuti uscire di lì in fretta e furia. Quest'esperienza mi è piaciuta molto. L'unica critica che ho da esprimere è che l'uscita è un po' difficile da raggiungere: consiglierei di aggiungere le scale!

Racconto

Di Chiara, 3B

Era sera. Sally e Stella erano a casa da sole, i genitori erano a un cena di lavoro. Stella (la più grande) stava ascoltando la musica, invece Sally (la più piccola) si stava annoiando, così decise di andare in cantina per prendere un libro. Vide tantissimi libri, ma uno in particolare la incuriosì; lo prese e iniziò a leggere. Le piacque molto, parlava di un'avventuriera alla scoperta del mondo. Mentre leggeva era sempre più affascinata e le pagine scorrevano velocemente sotto i suoi occhi. Quando cercò di girare pagina si rese conto di non riuscirci, sembrava incollata. Chiese aiuto alla sorella, ma niente, sembrava impossibile. A un certo punto apparve una frase: "Per aprirla dovrai trovare una frase magica, ma non ti porterà nulla di buono". La cercò e la trovò a bordo pagina; iniziò a leggere ma si accorse



UTA DAN NU

Tante idee - senza ordine



subito che era un racconto completamente diverso, parlava di un lupo mannaro. Lesse le prime righe ma si spaventò e chiuse immediatamente il libro.

Si sdraiò sul letto ma non riuscì a dormire, le poche righe che aveva letto l'avevano terrorizzata. Dopo un paio d'ore riuscì finalmente ad addormentarsi; la mattina dopo si svegliò e sentì uno strano silenzio. Scese le scale, andò in cucina per la colazione ma non trovò nessuno. Si affacciò ad una finestra che dava sul giardino e vide un grande animale sotto una pianta: si meravigliò perché loro non avevano animali. Guardò bene e vide che era il lupo mannaro; poi sentì delle urla e vide i genitori e sua sorella legati all'albero e il lupo li stava per azzannare. Si disperò ma poi pensò che doveva trovare un modo per liberarli e le venne in mente di pronunciare la frase magica. Così uscì fuori in giardino e la pronunciò, ma non successe nulla; il lupo si stava avvicinando sempre di più a lei, perciò doveva sbrigarsi. Le venne un'idea! Pronunciò la frase magica al contrario! Il libro risucchiò il lupo e Sally riuscì a liberare i genitori e la sorella e si promise di non leggere mai più quel libro.

La UEFA Champions League Di Giovanni, 3B

La UEFA Champions League, meglio nota come Champions League o semplicemente Champions è la più prestigiosa competizione continentale per squadre di club organizzata dalla UEFA. Una competizione che da

sempre affascina tantissimo gli amanti del calcio.

La denominazione di Champions League sostituì nel 1992 quella storica di Coppa dei Campioni d'Europa, istituita nel 1955.



La Formula

Nella sua formula odierna la Champions League inizia a luglio con tre turni preliminari di qualificazione ed un turno play-off. Le sei squadre che superano questa fase accedono a quella a gruppi, unendosi ad altre ventisei già qualificate. Le trentadue squadre si suddividono dunque in otto gironi composti da quattro contendenti ciascuno, affrontandosi in partite di andata e ritorno. Le sedici classificate al primo ed al secondo posto nei gironi vengono ammesse nella fase ad eliminazione diretta, che inizia dopo la sosta invernale con gli ottavi di finale e finisce con la finale di gara unica, da giocarsi nel mese di maggio o giugno.

La vincitrice del torneo acquisisce il diritto a disputare l'incontro valido per l'assegnazione della Supercoppa europea e si qualifica anche per la Coppa del mondo per club.

I club vincitori

La competizione vanta ventidue club vincitori. La società più titolata è il Real Madrid con 13 trofei, seguita dal Milan con 7 trofei e da Liverpool e Bayern Monaco a quota 6. Oltre a questi quattro ci sono

anche il Barcellona con 5 trofei, l'Ajax con 4 trofei, Manchester United e Inter con 3 trofei e infine Benfica, Nottingham Forest, Juventus, Porto e Chelsea a quota 2.



I Campioni in carica

Il club vincitore dell'ultima edizione è il Chelsea che batté il Manchester City per 1-0 con il gol del tedesco Kai Havertz.



I Migliori 5 marcatori della storia della competizione

I migliori marcatori della storia della competizione sono:

- 1° Cristiano Ronaldo, a quota 141 gol;
- 2° Lionel Messi, a quota 125 gol;
- 3° Robert Lewandowski, a quota 85 gol,
- 4° Karim Benzema, a quota 79 gol;
- 5° Raúl, a quota 71 gol.





UTA DANNU

Tante idee - senza ordine



L'incredibile eliminazione del PSG

Ora parliamo di cose recenti invece. Il Paris Saint-Germain è stato incredibilmente eliminato agli ottavi di finale in questa edizione. Nonostante si sia rinforzata parecchio nello scorso mercato estivo, con gli innesti di giocatori molto forti, come Lionel Messi, Sergio Ramos, Achraf Hakimi, Gianluigi Donnarumma e Georgino Wijnaldum: e nonostante avesse già dei campioni nella propria squadra, come Neymar Jr o Kylian Mbappé, la squadra allenata da Mauricio Pochettino è stata eliminata lo stesso dalla Champions League. Roba da non credere!

Di fronte aveva il Real Madrid, che dopo aver perso all'andata 1-0 con il gol in extremis di Mbappé, e dopo essere passato in svantaggio nel primo tempo al ritorno, è riuscito a ribaltare la questione con la tripletta di Benzema, tra cui un gol dovuto a un errore del portiere della nostra nazionale, Gianluigi Donnarumma.



Ecco a voi qualche attività scolastica di questo periodo...

PROGETTO SUL BADMINTON

Di Giorgia, 2B

A metà febbraio abbiamo cominciato un piccolo progetto di educazione fisica che riguarda uno sport che all'inizio quasi nessuno di noi della 2°B conosceva, il badminton.

Prima di iniziarlo non sapevamo che cosa ci aspettasse e abbiamo pensato che fosse noioso, ma non è stato così!

È uno sport che si gioca con una racchetta e un volano, una sorta di pallina leggera e aereodinamica.

La racchetta deve avere una certa impugnatura se si vuole padroneggiare i colpi, cioè la faccia della racchetta deve corrispondere al palmo della mano o viceversa (dipende dal tiro che si vuole fare). Lo scopo del gioco è colpire il volano con la racchetta facendo in modo che l'avversario non riesca a rispedirlo indietro prima che tocchi terra.

L'allenatore ci ha insegnato le basi in modo chiaro e semplice e ci ha aiutati nel caso avessimo perso qualche passaggio.

Il badminton è piaciuto a tutti, anche ai meno sportivi come me, coinvolgendo pure alcuni professori nelle piccole partite organizzate!

Ovviamente non siamo dei campioni e non siamo sicuramente bravissimi,

ma ci siamo divertiti moltissimo, e come in qualsiasi sport l'importante è quello.

Mi è piaciuto il fatto che abbiamo avuto la possibilità di giocare con compagni a nostra scelta in ogni partita e quindi di poter sfidare tutti.

Ci dispiace tanto che il progetto sia finito e speriamo di poterlo riprendere in futuro!

Di Alice, 2B



~La scherma~

In guardia...pronti...a voi!

Di Angelica, 2B

La scherma è uno sport da combattimento in cui due avversari per obiettivo devono toccarsi (non sono valide alcune parti del corpo come braccia, viso e gambe) con un "coltello"; le modalità sono tre: sciabola, spada e fioretto.

Alcune classi delle medie hanno partecipato al progetto di due lezioni di scherma.

L'insegnante di scherma nella prima lezione ha spiegato un po' come funziona la scherma, ci ha spiegato cosa deve dire l'arbitro e ha fatto fare i primi "combattimenti" con il fioretto (fatto di plastica, naturalmente).

Nella seconda lezione invece ci ha fatto combattere e nulla di più.

A molti non sono piaciute molto queste lezioni, ad alcuni sono piaciute e alcuni hanno preferito badminton.

Si può dire che, come tutti gli sport, non è uno sport per tutti, piace e non piace...

L'insegnante è stata davvero molto gentile nonostante le chiacchiere e le risatine durante la spiegazione, è stata davvero molto gentile!



UTA DANNU

Tante idee - senza ordine



I lavori di arte delle terze della Scuola Secondaria:

Aisha, 3B

Coscienza sporca: rappresenta una coscienza sporca, e il riflesso di essa in una finestra. La melma nera è il putrido che affoga il mondo.



Giulia Pau, 3A

Ho rappresentato un volto femminile che ricorda mia madre utilizzando materiali di recupero come pasta, filo, e ritagli di giornale.



Nicole, 3A

Quest'opera non ha nessun significato particolare, è solamente frutto della mia immaginazione e creatività disordinate, mischiate alle caratteristiche del dadaismo.



Gabriele, 3A

Occhio che piange



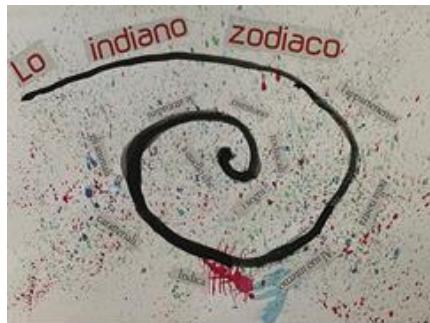
Emanuele, 3A

Albero della stazione di Uta con altalena



Manuel, 3A

Poesia dada, composizione astratta





UTA DANNU

Tante idee - senza ordine



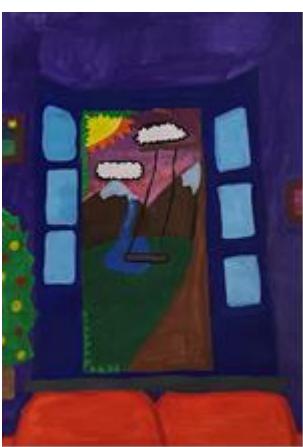
Simone, 3A

L'amore per i giochi



Anna, 3A

Un tramonto di una giornata d'inverno con un'altalena che fa volare i pensieri



Amine, 3A

Il disegno rappresenta una finestra aperta e fuori c'era una parata militare. Ho disegnato una parata militare perché mi piacciono molto, mi sono ispirato a quelle russe, sono molto belle e se ne possono trovare su you tube, la grandezza del loro esercito è incredibile. Voglio specificare che sono contrario alla guerra, sono solo affascinato dai mezzi che vengono usati purtroppo in un modo molto

scorretto causando distruzione e morti.



positive, un'allegria presente solo nella fantasia.



Aurora, 3C

Il disegno che ho realizzato è fatto con gli acquerelli ed è inspirato al dipinto dell'artista francese Henri Matisse che dipinse "La finestra". Nel mio disegno ho raffigurato una finestra dietro il quale, nel balcone, c'è una ragazza con un bel vestito fucsia che ammira il panorama. La ragazza è pensierosa e allo stesso tempo affascinata dal bellissimo paesaggio davanti ai suoi occhi. Il paesaggio che ammira è composto da una grande valle e dalle montagne, elementi che danno, nel complesso, un senso di tranquillità. Ho anche inserito, nel mio disegno, un cielo all'alba con il sole che sorge e nel pavimento del balcone ho dipinto un vaso di fiori. Il mio disegno è un mix tra realtà e immaginazione: ciò che si vede dentro la finestra è realistico, ma il muro che circonda la finestra è molto colorato e da emozioni

Simone, 1B



Arrivederci a tutti!

